

## Modena

## IERI &amp; OGGI

## Tradizione e guizzi creativi all'Exè di Fiorano

**Nella** produttiva e operosa Fiorano non mancano le buone destinazioni enogastronomiche, lo sapeva bene Enzo Ferrari che spesso e volentieri lasciava che la sua potente Thema-Ferrari 8:32, guidata dal fido Dino Tagliazucchi solcasse i dolci colli fioranesi alla ricerca di insegne di qualità, per pranzare con amici e clienti, al sicuro dai flash dei fotografi. Ma Fiorano è anche il paese natale di Paolo Monelli, famoso giornalista e scrittore, verso cui la critica gastronomica ha un debito di riconoscenza, grazie al 'Ghiottone Errante' del '35, un volume che esplora le cantine e le osterie del Belpaese, tra le primissime guide gastronomiche d'Italia, e non solo, visto che la località modenese nel 1918 accolse per lunghi periodi anche il Futurista Filippo Tommaso Marinetti. E anche oggi da queste parti si mangia bene, basta saper scegliere. Qualche sera fa ci ha piacevolmente sorpreso la cucina del ristorante Exè, che da qualche anno a questa parte vive un nuovo risascimento, grazie a esecuzioni precise, buon equilibrio dei sapori, materie di qualità e paste fresche fatte in casa. Gli Chef Paolo Balboni e Francesca Simoni, imprimono ritmo e picchi di piacevolezza alla proposta di cucina, sia che si parli di tradizione, con le 'rosette al forno', i 'tortellini in brodo di cappone', i favolosi 'passatelli con crema di Parmigiano Reggiano 30 mesi e tartufo nero', sia che si parli del resto dell'Italia e anche oltre, con il 'risotto agli agrumi e gamberi rossi', i 'tagliolini agli scampi, bottarga e fiori di zucca', il 'petto di piccione alle cime di rapa' e il 'lobster roll' una sorta di hot dog (originario del Maine) rivisitato all'astice, maionese agli agrumi ed erbe aromatiche, a cui si aggiungono le pizze gourmet. Attento e professionale il servizio di sala, mai in difficoltà anche nelle serate di tutto esaurito, con gli chef che nel corso della cena vanno ai tavoli a conoscere gli ospiti e una cantina che vanta oltre 400 etichette abbinate con competenza.

Luca Bonacini

## NOI MODENESI



risponde  
**DAVIDE MISERENDINO**

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a  
**il Resto del Carlino**  
via Zucchi, 31 - 41123 Modena  
Tel. 059 / 823911 - Fax 059 / 820329  
@ E-mail:  
cronaca.modena@ilcarlino.net

## Il parco XXII Aprile per molti di noi è 'casa'

**Caro Carlino,** vivo poco lontano dal parco XXII Aprile praticamente da tutta la vita, un tempo ci abitavo con i miei genitori e ora vivo qui da solo. Per me è un grosso dispiacere vedere questa zona della città spesso 'sbattuta' in prima pagina come un mostro. Vorrei raccontare a chi legge quanto per me questo quartiere è stato un magnifico posto dove crescere, quanto ci siamo divertiti io e miei amici a giocare a calcio nel parco, le belle serate d'estate passate tutti insieme a ridere e scherzare. Ora invece si parla di questa zona solamente per lo spaccio e le cattive frequentazioni del parco, e per me è una grande sofferenza. Qualcuno dovrebbe ricordare anche quest'altro aspetto del viale, che è stato una casa fantastica per tanti di noi. Non si può accostare il nome di questa strada solo alla criminalità, anche perché da queste situazioni si esce solamente se ci si riesce a togliere queste etichette di dosso. Tante volte cancellare una cattiva fama aiuta a cambiare davvero, finché rimarremmo 'quelli brutti e cattivi', invece, c'è poco da fare...

F. D.

**Nella sua lettera c'è una grande verità. Queste zone che spesso finiscono sulle pagine dei giornali solo quando, sfortunatamente, succede qualcosa di brutto, per molti di noi sono - prima di tutto - 'casa'. E questo è proprio questo sentimento quello che ci aiuta a superare le difficoltà del momento. Il parco XXII Aprile è un bellissimo polmone verde in una zona della città densamente abitata. Non a caso anche l'architetto Renzo Piano si è interessato a quest'area. Anche nel futuro potrà essere casa per tanti ragazzi, ne sono certo.**

## La lettera

## In tribunale con la mascherina: ma non il giudice

**Caro Carlino,** sono un avvocato e, come tanti miei colleghi, sto lavorando tra mille difficoltà a causa della pandemia da Covid-19 che, come sappiamo, ha generato una grave crisi economica che ha colpito anche i professionisti. Detto ciò, nei giorni scorsi sono entrato in tribunale a Modena per partecipare a una udienza civile. Il trattamento che ho ricevuto all'ingresso è stato impeccabile: il personale addetto mi ha misurato la temperatura corporea, mi è stato chiesto in quale aula dovessi andare, ho lasciato i miei dati. Mi sono sanificato le mani.

Quindi mi sono diretto verso l'aula. Ovviamente tutti indossavano la mascherina: i militari e le guardie giurate all'ingresso, il personale di cancelleria, i miei colleghi. Ma con mia grande sorpresa, una volta entrato in aula, ecco comparire il giudice senza la mascherina, da oggi obbligatoria per legge anche negli spazi aperti. L'udienza civile è stata fatta senza che il giudice indossasse il dispositivo di protezione. Come è possibile un tale comportamento da parte di un magistrato? Ce lo siamo chiesti tutti.

Lettera firmata

da **FALLIMENTO** N.66/18 Trib.PT

Vendiamo dal **9 Ottobre**  
**BIANCHERIA PER LA CASA**

**PRATESI**  
ed inoltre  
**CAPI FIRMATI**

**-50%**

**E. Scervino, Braccialini, la Martina Blumarine, Giò Cellini, Bikkembergs**  
**D.P.T. Emilia Est**  
Via Emilia Est, 309 - Modena - Tel. 059/2154861

## TERRAMARA

### Si scoprono i sapori della nostra storia

Alimentazione, animali e tecniche di conservazione del cibo tra la preistoria e oggi. Domenica al Parco archeologico della Terramara di Montale arriva un appuntamento 'goloso' dedicato a prodotti gastronomici d'eccellenza del modenese, con uno sguardo che si avvale della lente d'indagine storico archeologica ed esperienziale, base di tutte le iniziative al villaggio ricostruito dell'età del bronzo.

## METEO

**Cielo:** nuvoloso. Aumento della nuvolosità in serata lungo il crinale appenninico centro-occidentale. Possibili banchi di nebbia al primo mattino sul ferrarese e lungo l'asta del Po.

**Temperature:** in lieve aumento.

**Venti:** deboli variabili.

**Mare:** quasi calmo.

## FARMACIE

**Sempre aperte con orario continuato ore 8.00-20.00:**

**Madonnina**, via Walter Tabacchi 5, tel. 059/333153; **Comunale**

**Del Pozzo**, (vedi indirizzo nel turno Notturmo); **S. Faustino** via Giardini 236, tel. 059 351157.

**Orario continuato dalle 8.00 alle 20.00 dal lunedì alla domenica:**

**Del Collegio**, via Emilia Centro 151, tel. 059 222549; **Com.**

**Vignolese**, via Vignolese 537, tel. 059 - 363330; **San Geminiano**, viale Buon Pastore 400, tel. 059 305352

**In appoggio:**

**San Marco**, corso Duomo 54, tel. 059-244421

**Servizio di Guardia Odontoiatrica domenica 11 ottobre:**

**Dott. Pietro Melaccio** - Newton Group, via Brenta 2, 41034 - Casumaro di Finale Emilia (Mo) - Tel. 051 6848383

## PERUGIA-ASSISI

### Catena umana pacifista, il Comune aderisce

**Anche** il Comune di Modena partecipa, in modalità virtuale, alla Catena umana per la pace e la fraternità che si formerà tra Perugia e Assisi, domenica 11 ottobre, in alternativa alla tradizionale marcia, per rispettare le norme sanitarie per prevenire la diffusione del Covid-19. La Catena umana conclude la 'Tre giorni di pace' dal titolo 'Time for peace. Time to care' in programma a Perugia da oggi a domenica, alla quale la giunta modenese ha aderito esprimendo il proprio sostegno all'iniziativa.

### il Resto del Carlino

Cronaca di Modena dal 1946

Via Carlo Zucchi, 31 - 41123 Modena  
Tel. 059 823911; e-mail:  
cronaca.modena@ilcarlino.net  
e-mail personali:  
nome.cognome@ilcarlino.net

**Direttore responsabile**  
Michele Brambilla  
**Condirettore** Beppe Boni  
**Vicedirettore** Gianluigi Schiavon  
**Caporedattore centrale** Massimo Pandolfi  
**Capocronista** Barbara Manicardi  
**Vicecapocronista** Davide Miserendino  
**In redazione** Roberto Grimaldi,  
Valentina Beltrame, Paolo Reggianini,  
Valeria Selmi, Francesco Vecchi